

editorialeLe

di cesare bonasegale N° 111 - Agosto 2016

*La paralisi dell'ENCI il cui Direttivo non si è ancora insediato tre mesi dopo le elezioni.
Una serie di eventi hanno fatto seguito alle elezioni/farsa mediante lista unica.*

La premessa a quel che scrivo è nell'Editoriale 104 – Gennaio 2016 (che ho messo on line a fine Dicembre 2015). Quindi chi vuole può andarselo a rileggere.

In quella pagina, riferivo le annunciate elezioni/farsa per il rinnovo del Direttivo dell'ENCI per le quali era prevista una “lista unica” che toglieva qualsiasi facoltà di scelta agli elettori. E la “farsa” ha puntualmente avuto luogo il 23 Aprile (...con l'unico triste imprevisto della morte del povero Nerilli che dovrà essere sostituito in Consiglio da una futura Assemblea elettiva).

Il passo successivo doveva consistere nella convocazione degli eletti che avrebbero a loro volta dovuto identificare i Consiglieri da cooptare e quindi – tutti assieme – nominare il Presidente ed il Vice Presidente.

L'incarico di indire la prima seduta del Direttivo spetta al Consigliere di nomina Ministeriale, che nella fattispecie è Francesco Gaudiano (che io ho avuto modo di conoscere diversi anni or sono e che gode della mia stima).

Sta di fatto però che nel frattempo il Ministero dell'Agricoltura ha revocato il mandato di Gaudiano, che quindi non ha potuto convocare il Consiglio.

Sulle motivazioni della revoca pesa il più fitto mistero: c'è chi dice che pressioni sono state fatte a Roma per nominare – al posto di Gaudiano – un ex Consigliere ENCI ora estromesso ...ma sono voci a fronte delle quali non ho trovato riscontro. Altri ancora sussurrano che una terza persona era già stata nominata, ma che poi il

Ministero aveva fatto marcia indietro.

Fatto sta che il Ministero – forse per essere coerente con la “farsa” di queste elezioni – dopo aver revocato il mandato di Gaudiano, ci ha ripensato e lo ha nuovamente nominato. Però in questo tira e molla son passati due mesi durante i quali l'ENCI è stato praticamente paralizzato per la mancanza di un Direttivo (scaduto il 31 dicembre 2015).

Finalmente ai primi di Luglio il bravo Gaudiano ha potuto convocare il nuovo Consiglio per il 22 del mese stesso, limitando però l'ordine del giorno alla scelta dei Consiglieri da cooptare () rinviando al 2 Agosto la nomina del Presidente e del Vice Presidente.*

A questo proposito, la Vice Presidenza è carica molto gratificante per almeno due aspiranti e per farli entrambi contenti si dice fosse in programma una modifica dello Statuto che consentisse di avere due Vice Presidenti (cosa non si farebbe per la felicità dei nostri Consiglieri!!!).

Si da il caso però che, proprio in questi ultimi tempi, uno dei due sia stato destinatario di una richiesta di provvedimenti disciplinari (... cosa molto disdicevole per chi ambisce a quella carica!) e che, sempre lui, non si sia neppure presentato alla riunione del 22 Luglio, cosa che avrebbe definitivamente compromesso la sua eventuale nomina a Vice Presidente.

Evidentemente le ambizioni non sempre sono garanzia di comportamenti che le giustifichino. Come dire che la “farsa” continua!

P.S.

() I Consiglieri cooptati sono Gianluca Di Giannantonio e Marcello Poli.*